

# COMUNE DI PALLAGORIO

Provincia di Crotona

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 5 del 30.03.2019

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Approvazione modifica al Regolamento del Servizio Idrico Integrato.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno Trenta del mese di Marzo, alle ore 10,30, presso la sede C.O.M., struttura di proprietà dell'Ente, sita in Via G. Amendola, si è riunito, in seduta pubblica il Consiglio Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, con avvisi spediti nei termini e modi di legge, in sessione ordinaria ed in prima convocazione.

### Risultano presenti:

01- Lorecchio Umberto	Sindaco	si
02- Gentile Pasquale	consigliere comunale	si
03- Parrotta Pasquale	consigliere comunale	si
04- Balsamo Francesco	consigliere comunale	si
05- Virardi Francesco	consigliere comunale	si
06- Berardi Giuseppe	consigliere comunale	si
07- Mustacchio Mario	consigliere comunale	si
08- Iocca Francesca	consigliere comunale	no
09- Spina Gina	consigliere comunale	si
10- Leo Filomena	consigliere comunale	no
11- Bossio Salvatore Nicola	consigliere comunale	no

Assiste e partecipa curandone la verbalizzazione, il segretario comunale, Dott.ssa Mazzù Andreina  
Il sindaco, dott. Lorecchio Umberto, assume la presidenza. Proceduto ad appello nominale e constatato legale il numero degli intervenuti (08/11), dichiara aperta la seduta.

## IL SINDACO

-Relaziona sull'argomento;

-La Consigliera Spina eccepisce che aveva fatto una richiesta relativamente al depuratore;

-Il Sindaco risponde che il depuratore funziona dal 2012. C'è un problema: il depuratore è stato dimensionato per circa 2.000 abitanti ed è stato costruito ove non vengono captati tutti i bracci. Infatti ancora oggi due bracci non si collegano al depuratore. Essendo stato strutturato per 2000, equivalenti arrivando meno i batteri si cannibalizzano. Ogni volta stiamo intervenendo per incubare i batteri. Il depuratore pertanto funziona ma non perfettamente in parametro. Le spese sono al minimo perché riusciamo, tranne in casi eccezionali a fare manutenzione ordinaria con i nostri dipendenti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 7 del D.lgs 18 agosto del 2000, n.267, dispone che *"nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni"*;

**VISTO** l'art. 47 della L. R. n.34/2010, in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis della Legge n. 191/2009, che affida alla Regione Calabria le funzioni esercitate dalle precedenti Autorità Territoriali d'Ambito, subentrandone nei rapporti giuridici, ed istituisce l'Ente d'Ambito comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale;

**ATTESO** che l'Ente Regionale, nelle more del perfezionamento di quanto sopra, con comunicazione del 5 ottobre 2011, prot. N. 129648, raccomandava il fattivo contributo delle Amministrazioni provinciali, quali soggetti istituzionali incaricati di garantire il prosieguo delle attività per ciascun Ambito Territoriale di competenza, al fine di definire un nuovo quadro dei rapporti giuridici già in capo alle precedenti Autorità d'Ambito;

**CONSIDERATO** che l'art.23, comma 18, del D.L. 201 del 2011 (conv. in Legge 214 del 22 dicembre 2011), disponendo il riordino dell'assetto delle Province, prevedeva il trasferimento ai Comuni delle funzioni conferite dalla normativa vigente alle Province, "... salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, le stesse siano acquisite dalle Regioni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.....";

**VISTO** il D.L. 12.09.2014, n.133, convertito nella legge n.164 del 11.11.2014;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 256 del 27/07/2015, avente ad oggetto " Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato – comma 1, articolo 147 del Codice dell'ambiente (D. Lgs. n. 152 del 2006) – Approvazione disciplinare";

**VISTO** il Regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile approvato con la delibera di C.C. n. 77 del 16/01/1984;

**VISTO** il nuovo Regolamento del Servizio Idrico Integrato e relativa Carta dei Servizi, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°14 del 30/04/2016 che disciplina, ai sensi di legge, la distribuzione dell'acqua per uso potabile e non, la gestione dell'acquedotto, gli impianti interni, i contratti, gli allacciamenti, gli apparecchi di misura e controllo dei consumi, la contabilizzazione consumi, controlli, il contrasto alle azioni illecite, interruzioni servizio fornitura, interruzione improvvisa o programmata del servizio d erogazione, penalità e adeguamento al Regolamento;

**CONSIDERATO** che si intendono correggere alcuni errori materiali nell'impaginazione del suddetto Regolamento del Servizio Idrico Integrato e che si intendono modificare alcuni Articoli per come di seguito indicato alle lettere A), B), C), D):

### A) INDICE

**Rinumerazione degli articoli dal 36 al 46 aumentando la numerazione di una unità in quanto il titolo "FATTURAZIONE DEI CONSUMI" risultava omissivo. Quindi:  
la porzione di INDICE a partire dall'ART. 36 che recitava:**

ART. 36 – CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI FATTURAZIONE

ART. 37 – RICOSTRUZIONE DEI CONSUMI A SEGUITO DI PERDITE OCCULTE

ART. 38 – INDENNITÀ DI RITARDATO PAGAMENTO E MOROSITÀ

ART. 39 - CASI DI SOSPENSIONE DELLA FORNITURA

ART. 40 -CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARI

ART. 41 -ADDEBITI VARI

ART. 42 – UTENZE PREESISTENTI

ART. 43 – CONTROVERSIE E RECLAMI

ART. 44 – INFRAZIONI

ART. 45 -TASSE E IMPOSTE

ART. 46 -APPLICABILITÀ DEL DIRITTO COMUNE

**viene sostituita con la seguente:**

ART. 36 – FATTURAZIONE DEI CONSUMI

ART. 37 – CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI FATTURAZIONE

ART. 38 – RICOSTRUZIONE DEI CONSUMI A SEGUITO DI PERDITE OCCULTE

ART. 39 – INDENNITÀ DI RITARDATO PAGAMENTO E MOROSITÀ

ART. 40 - CASI DI SOSPENSIONE DELLA FORNITURA

ART. 41 -CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARI

ART. 42 -ADDEBITI VARI

ART. 43 – UTENZE PREESISTENTI

ART. 44 – CONTROVERSIE E RECLAMI

ART. 45 – INFRAZIONI

ART. 46 -TASSE E IMPOSTE

ART. 47 -APPLICABILITÀ DEL DIRITTO COMUNE

### **B) DUPLICAZIONE NUMERAZIONE ARTICOLO 3**

L'Art. 3 era riportato nel testo sia con il titolo "DEFINIZIONI" che, erroneamente, con il titolo "SISTEMA DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA (FORNITURA DELL'ACQUA)" che invece è il titolo dell'Art. 4.

Di conseguenza si corregge la numerazione nel testo di tutti gli Art. aumentando il valore di una unità a partire dall'Art. 3:

*Art. 3 - SISTEMA DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA (FORNITURA DELL'ACQUA)*

**che diventa:**

*Art. 4 - SISTEMA DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA (FORNITURA DELL'ACQUA)*

**e così via fino all'Art. 46 che diventa Art. 47.**

### **C) TIPI DI USO DELLE FORNITURE DI ACQUA POTABILE**

Nell'Art. 9, oltre a correggere la numerazione per come descritto nel precedente paragrafo B), si aggiunge il comma e) *Utenza per uso agricolo* in quanto l'utenza per uso agricolo, seppur prevista nel tariffario, non era menzionata nel Regolamento. Quindi:

**l'Art. 9 che recitava:**

**Art. 9 – TIPI DI USO**

Le forniture si distinguono in:

- **Forniture per uso pubblico;**
- **Forniture per uso privato;**

Tale ultima tipologia si suddivide nelle seguenti categorie contrattuali:

a) **Utenza domestica residente e utenza domestica non residente:** è considerata tale, ai fini del presente regolamento, l'utenza che utilizza l'acqua per l'alimentazione, per i servizi igienici e per gli altri impieghi di natura idropotabile effettuati all'interno d'unità abitativa/e. E' di norma vietato l'utilizzo dell'acqua potabile per il riempimento di piscine, salvo autorizzazione espressa del Comune. E' inoltre vietato l'uso di acqua potabile per il lavaggio di autoveicoli e motoveicoli e irrigazione di orti domestici.

b) **Utenza per usi diversi:** rientra in tale tipologia l'utenza che utilizza l'acqua per qualsiasi uso idropotabile nei locali destinati ad un'attività industriale, commerciale, del settore terziario e per uso cantiere.

c) **Utenza per uso temporaneo:** è considerata tale, ai fini del presente regolamento, l'utenza che utilizza l'acqua per attività di: fiere, mostre, giostre, spettacoli viaggianti e manifestazioni varie e simili.

d) **Utenza per uso zootecnico** è considerata tale, ai fini del presente regolamento, l'utenza che utilizza l'acqua per attività di: allevamento del bestiame.

**viene sostituito con il seguente:**

#### **Art. 10 – TIPI DI USO**

Le forniture si distinguono in:

- **Forniture per uso pubblico;**
- **Forniture per uso privato;**

Tale ultima tipologia si suddivide nelle seguenti categorie contrattuali:

a) **Utenza domestica residente e utenza domestica non residente:** è considerata tale, ai fini del presente regolamento, l'utenza che utilizza l'acqua per l'alimentazione, per i servizi igienici e per gli altri impieghi di natura idropotabile effettuati all'interno d'unità abitativa/e. E' di norma vietato l'utilizzo dell'acqua potabile per il riempimento di piscine, salvo autorizzazione espressa del Comune. E' inoltre vietato l'uso di acqua potabile per il lavaggio di autoveicoli e motoveicoli e irrigazione di orti domestici.

b) **Utenza per usi diversi:** rientra in tale tipologia l'utenza che utilizza l'acqua per qualsiasi uso idropotabile nei locali destinati ad un'attività industriale, commerciale, del settore terziario e per uso cantiere.

c) **Utenza per uso temporaneo:** è considerata tale, ai fini del presente regolamento, l'utenza che utilizza l'acqua per attività di: fiere, mostre, giostre, spettacoli viaggianti e manifestazioni varie e simili.

d) **Utenza per uso zootecnico:** è considerata tale, ai fini del presente regolamento, l'utenza che utilizza l'acqua per attività di: allevamento del bestiame.

e) **Utenza per uso agricolo:** è considerata tale, ai fini del presente Regolamento, l'utenza che utilizza l'acqua per uso idropotabile (escluso, quindi, l'uso irriguo) nei locali o nei terreni destinati ad attività agricola.

#### **D) ADDEBITI VARI**

**Nell'art. 41, oltre a correggere la numerazione per come descritto nel precedente paragrafo B), si aggiunge il comma l) Corrispettivo per istruzione pratica di nuovo allacciamento contatore, in precedenza non previsto. Quindi:**

**l'Art. 41 che recitava:**

#### **Art. 41 – ADDEBITI VARI**

Gli utenti saranno tenuti, secondo i casi, al pagamento dei seguenti addebiti:

- Penale per usi impropri e rivendita dell'acqua ;
- Penale per la manomissione degli impianti aziendali e/o dei sigilli ai contatori ;
- Corrispettivo per le volture d'utenza;
- Corrispettivo per la riapertura del contatore;
- Corrispettivo per la prova di taratura del contatore;
- Corrispettivo per la chiusura del contatore;
- Addebiti per interessi di ritardato pagamento;
- Penale per mancata lettura contatore o mancata comunicazione di "autolettura";
- Addebito costo sostituzione contatore rotto dal gelo.

Le tariffe relative agli addebiti di cui sopra saranno stabilite dalla Giunta Comunale e rese note nei modi e nei termini ritenuti più congrui dal Comune.

**viene sostituito con il seguente:**

**Art. 42 -ADDEBITI VARI**

Gli utenti saranno tenuti, secondo i casi, al pagamento dei seguenti addebiti:

- a) Penale per usi impropri e rivendita dell'acqua ;
- b) Penale per la manomissione degli impianti aziendali e/o dei sigilli ai contatori ;
- c) Corrispettivo per le volture d'utenza;
- d) Corrispettivo per la riapertura del contatore;
- e) Corrispettivo per la prova di taratura del contatore;
- f) Corrispettivo per la chiusura del contatore;
- g) Addebiti per interessi di ritardato pagamento;
- h) Penale per mancata lettura contatore o mancata comunicazione di "autolettura";
- i) Addebito costo sostituzione contatore rotto dal gelo;
- l) Corrispettivo per istruzione pratica di nuovo allacciamento contatore.

Le tariffe relative agli addebiti di cui sopra saranno stabilite dalla Giunta Comunale e rese note nei modi e nei termini ritenuti più congrui dal Comune.

**VISTO** che il Regolamento, sulla base delle suesposte modifiche, si compone di 47 articoli e relativi allegati e ritenuto di dover proporre la sua approvazione;

**VISTO** l'art 27 comma 8 legge 448/2001 secondo cui:

- a) Il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio previsionale;
- b) I regolamenti delle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 che ha prorogato dal 31 Marzo 2019, il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2019 da parte dei comuni

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI** i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto);

**-Con voti favorevoli** di n. 7 consiglieri, n. 1 Contraria (Spina) e n. 0 Astenuti, espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

Per le causali su espresse:

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le modifiche al Regolamento del Servizio Idrico Integrato, oltre che agli allegati relativi, che allegato alla presente deliberazione ne diventa parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto che le predette modifiche verranno applicate a decorrere dal 1° gennaio 2019;
- di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Umberto Lorecchio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Andreina Mazzù

=====

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Il Resp. Uff. Tributi

F.to Pasquale Parrotta

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Il Resp. Uff. Ragioneria

F.to Pasquale Parrotta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune il giorno 15/04/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Resp. della Pubblicazione

F.to Grillo Salvatore

Il Resp. Uff. Segreteria e Aff. Gen.

F.to Gallo Francesco

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di pubblicazione, diverrà eseguibile ai sensi del 3° comma dell'art.134 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267

Il Segretario Comunale

F.to Dr Andreina Mazzù

La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267

Il Segretario Comunale

F.to Dr Andreina Mazzù

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.



IL RESP. DELL'UFFICIO DI SEGRETARIA  
Gallo Francesco